

1. **PINANGA TERNATENSIS** Scheff. in *Ann. Jard. bot. Buit. I*, p. 115, 125, 149, tab. 17 et 18. — *Becc. Malesia I*, p. 101 et in *Ann. Jard. bot. Buit. II*, p. 90, 125. — *H. Wendl. in Kerch. Palm.* p. 254. — *Hook. f. in Report. R. G. Kew*, 1882 (1884) p. 53. — *ARECA PUNICEA* *Bl. Rumphia II*, p. 72, tab. 121 in tab. *physiogn. et escl. syn.* « *Sarasuac* » *Camell.* — *A. PUNICEA* et *A. SANGUINEA* *Zipp. mss.* (*fide Bl. l. c.*). — *A. GIGANTEA* *Hort.* — *A. GLANDIFORMIS*  $\beta$ , *Houtt. nat. hist. II*, 1, p. 399. — *Lam. Enc. bot. I*, p. 241. — *Giseke, Prael.* p. 77. — *PTYCHOSPERMA PUNICEA* *Miq. Fl. Ind. bat. III*, p. 31. — *DRYMOPHLOEUS PUNICEUS* *Becc. Malesia I*, p. 47. — *SEAFORTHIA* vel *DRYMOPHLOEUS RUMPHIANA* *Mart. Palm. III*, p. 183 et 134. — *Miq. De Palm. Arc. Ind. obs.* p. 24. — *PINANGA SILVESTRIS GLANDIFORMIS SECUNDA* *Rumph. Herb. Amb. I*, p. 39. — Caudex subelatus, solitarius, 12-13 cent. crassus; frondium segmenta 30-40, anguste lanceolato-falciformia, nervis 2 primariis superioribus validissimis percursa: intermedia ultrametralia, longissime acuminato-caudata: superiora bipartita, lobis bifidis: terminalia truncata, dentata. Spadix crasse pedunculatus, ramis numerosis ( $\pm$  25). Florum glomeruli spiralter dispositi. Floris  $\sigma$  sepala petalis multo breviora. Fructus ovato-ellipsoidei, ad apicem attenuato-apiculati, 17-20 mill. longi, 10 cent. crassi.

*Abita.* — Nell' Isola di Ternate (Scheff.). Nel Giardino di Buitenzorg si coltiva anche come proveniente da Batcian (inviata dal Sig. Van der Crab) e da Amboina ad *Awahai*, raccolta da Binnendijk.

*Osservazioni.* — Blume scrive che questa Palma si trova anche nelle Filippine, non certo per l'ispezione di esemplari autentici, ma solo perchè Blume ha creduto che il « *Sarasuac* » di cui parla Camello nella appendice alla « *Historia plantarum* » di Ray (vol. III, p. 46), potesse riferirsi alla pianta di Rumphius. Sfido io però se dalla descrizione di Camello, che così corre: « *Palma est montana, fructus ferens rubicundus, figurae glandium, quibus in defectu Arecae pro confectione Betele Indi utuntur* » si può distinguere una specie di *Pinanga*.

È la specie più occidentale del genere. È forse anche la specie più grande, raggiungendo sino 10 metri di altezza.

**PINANGA TERNATENSIS** var.  $\beta$  **PAPUANA** *Becc.* — *PINANGA CAUDATA* *Becc. Malesia I*, p. 101 et in *Ann. Jard. bot. Buit. II*, p. 90. — *PTYCHOSPERMA CAUDATA* *Becc. Malesia I*, p. 55 et 96. — A forma tipica differt fructibus paullo brevioribus, crassioribus, 14-15 mill. longis, 10 mill. crassis, et phyllis perianthii floris  $\varphi$  apice rotundatis, minime apiculatis.

*Abita.* — Nella Nuova Guinea olandese ad *Andai* (Becc.).

2. **PINANGA DENSIFLORA** *Becc. sp. n.* — Caudex gracilis, pollicaris diametro. Frondium segmenta numerosa ( $\pm$  30) angusta, ensiformia, non falcata, basi parum constricta, acuminatissima ad 50 cent. longa, binervia. Spadices refracti, breviter

pedunculati, ramis 6-9, 7-12 cent. longis. Fructus ovati, apice rotundati, cicatricula stigmatis punctiformi notati.

Abita. — Raccolsi sul *Monte Singalang* in Sumatra occidentale nell'alto *Padañg*.

Descrizione. — Palma monocaule o stolonifera (non cespitosa), con stipite alto 1 m. 50-2 metri, del diametro di circa 3 cent. fosco-porporoscente, opaco, tenuissimamente squamuloso-forforaceo nelle parti ultime defoliate, ad internodi lunghi 10-15 cent. Fronde circa 1 m. 25 c. lunghe, compresa la guaina (20 cent. lunga), di colore scuro, con la superficie opaca e coperta di sottile e fugace indumento forforaceo, come gli ultimi internodi dello stipite e come il picciolo; questo breve molto, ottusamente trigono, canaliculato di sopra. Rachide acutamente trigono, piano di sotto. Segmenti numerosi, fra tutto circa 30, subopposti (sempre?); i terminali più larghi degli altri formanti uno stretto ed allungato flabello, con 5-7 nervi primari, profondamente fessi in tanti lobi, quanti sono i nervi, alla lor volta bifidi ed a denti lanceolato-lineari acuminati; segmenti basilari più corti degli altri, ma tutti rigidi, dritti, strettamente ensiformi, nè falcati, nè sigmoidei, un poco ristretti alla base, acuminatissimi; i più grandi sino a 50 cent. di lunghezza e 3 cent. di larghezza, percorsi da 2 nervi primari molto acuti e rilevati di sopra, assai più tenui di sotto, dove portano delle pagliette strette; il nervo primario inferiore è rilevato, ma tondeggiante; i margini sono acuti e su di essi scorre un nervo primario inferiore. Alcuni segmenti, senza regola frammisti agli altri, sono con un sol nervo primario superiore; in tal caso manca ad essi il primario inferiore. Le due faccie dei segmenti sono opache e sottilmente striate: l'inferiore è più pallida della superiore e finamente scabra anche al tatto. Spadici fruttiferi riflessi, brevemente (2-3 cent.) pedunculati, con 6-9 rami alterni, patenti, lunghi 7-12 cent., 3-4 mill. crassi, irregolarmente angolosi, non flessuosi a zig-zag, glabri, muniti alla base di una larga brattea triangolare molto acuta, portanti i fiori od i frutti, tutto all'ingiro a spirale. Scrobicoli superficiali provvisti di quattro scaglie o brattee, di cui una esterna triangolare a punta acutissima, e tre interne strettissime, lineari subulate. Fiori ♂ subsessili; quelli ♀ globosi. Perianzio fruttifero cupoleforme, con i pezzi distintamente ed acutamente apicolati, più o meno fessi in causa della larga base del frutto. Frutti ancora immaturi ovato-ellittici ed apiculato-acuti; perfettamente maturi subgloboso-ovati, 13 mill. lunghi, 9 mill. larghi, all'apice notati dalla cicatricula puntiforme degli stigmi. Seme sferico, 8 mill. di diametro, con fossetta basilare piccola e superficiale; albume parcamente ruminato.

Osservazioni. — Specie distintissima, perchè fra le caulescenti provviste di spadici composti e di fiori a spirale, è solo comparabile con la *P. Ternatensis*, dalla quale però differisce per moltissime altre caratteristiche. Rassomiglia anche assai alla *P. Griffithii*. (Si vedano le osservazioni a questa specie).

3. PINANGA GRIFFITHII Becc. — ARECA sp. Griff. in *Calc. Journ. v. V, p. 461* (sub *A. gracili*) et *Palms Brit. Ind., p. 55, tab. CCXXXII, B* (tantum quoad iconem spadicis). — Caudex . . . . . Frondes . . . . . Spadix longiuscule (5 ½ cent.)